

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



REGIONE PUGLIA



Erasmus+



COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO
MINISINDACI DEI PARCHI D'ITALIA

Indirizzo
Musicale



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "TORELLI - FIORITTI"

Sede Legale: Piazza della Repubblica n°33 - Sede Amm.va: Via Nenni 71011 Apricena (FG)
Tel. 0882641309 - e mail: fgic86800a@istruzione.it PEC: fgic86800a@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.istitutocompresivotorelli-fioritti.edu.it>

Codice Meccanografico: FGIC86800A - Codice Fiscale: 93061260712

ISTITUTO COMPRESIVO "TORELLI - FIORITTI" -
71011 APRICENA -
Prot. 0007163 del 30/10/2024
VI (Uscita)

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
ALBO ON LINE- SITO WEB
ATTI

Determina n°83 del 30/10/2024

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU” Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M.65/2023).

TITOLO PROGETTO: STEM E MULTILINGUISMO: COMPETENZE DEL FUTURO

CODICE PROGETTO: M4C1I3.I-2023- 1143-P-29731

CUP C54D23002350006

Determina “Trattativa Diretta espletata sul MEPA per l’acquisizione dei servizi di formazione nell’ambito della Linea B per la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera”.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

TENUTO CONTO che l’affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG);

VISTO il codice appalti D. Lgs. n. 36/2023, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e in particolare l’art.50 c.1 relativo alla procedura di affidamento diretto;

CONSIDERATO che l’art. 50 comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 il quale prevede che “Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le Stazioni Appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;...”;

VISTO l’art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale prevede che , dal 1° gennaio 2024, ogni stazione appaltante, per svolgere le attività di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, è obbligata ad utilizzare una “piattaforma di approvvigionamento digitale” certificata e quindi idonea a interagire con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell’ANAC, fulcro dell’intero sistema di digitalizzazione, dove devono confluire tutti i dati e le informazioni dei contratti pubblici;

TENUTO CONTO del Comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024 che ha stabilito che per gli affidamenti al di sotto dei 5000 euro l’Autorità Nazionale Anticorruzione ammette l’utilizzo in deroga, fino al 30 settembre 2024, dell’interfaccia web per gli appalti e i contratti pubblici messo a disposizione dalla piattaforma Anac, prorogata al 31 dicembre 2024 come da Comunicato del Presidente ANAC del 28 giugno 2024;

CONSIDERATO l’art. 17, comma 2 del d.lgs. 36/2023 che stabilisce la possibilità di avviare le procedure “ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

VISTO l’allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l’art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il decreto legislativo dell’8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l’art, 41, comma 2- ter;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia» e, in particolare, l’art. 1, comma 1;

VISTO in particolare, l'art. 10, comma 4, del DL n.121/2020, ai sensi del quale «laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58»;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1- Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023);

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023);

VISTO l'Allegato 1 colonna Quota B - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR: “Percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti” che assegna a questa Istituzione Scolastica la somma di €23.999,71;

VISTA la nota prot. n. 132935 del 15 novembre 2023 con la quale il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha diramato le Istruzioni operative per l'attuazione delle azioni relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 –Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, di cui al citato D.M. 12 aprile 2023, n. 65;

VISTA la candidatura inoltrata Prot. n. 791 del 05/02/2024;

VISTO l'accordo di concessione prot. n. 26610 del 26/02/2024 tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'Istituzione Scolastica IC TORELLI FIORITTI per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "STEM E MULTILINGUISMO: COMPETENZE DEL FUTURO", CUP C54D23002350006 identificativo progetto M4C1I3.1-2023-1 143-P-29731 finanziato nell'ambito del decreto del Ministro Istruzione e Merito DM 65/2023, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) che assegna le risorse finanziarie pari a € 128.253,83 per l'attuazione;

VISTE le delibere degli OOCC relative all'approvazione del progetto PNRR "STEM E MULTILINGUISMO: COMPETENZE DEL FUTURO" e integrazione PTOF:

delibera del Collegio dei Docenti n. 21 del 14/12/2023;

delibera del Consiglio di Istituto n. 56 del 14/12/2023;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio prot. n. 1384/VI-1 del 28/02/2024;

VISTO il decreto del D.S. di assunzione incarico R.U.P. di progetto prot.n. 3044 del 23/04/2024;

PRESO ATTO che per l'attuazione dei suddetti percorsi è affidata al Dirigente Scolastico in qualità di RUP la responsabilità della esecuzione;

DATO ATTO della necessità di acquisire servizi previsti dall'intervento Linea B per la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera, avente le seguenti caratteristiche:

Linea di investimento B

Corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio finalizzati al conseguimento di Certificazione di livello B1, secondo quanto previsto dal (QCER) e dal D.M.65.

(Percorso pomeridiano, a partire da novembre 2024).

Titolo modulo	Durata	Figure richieste	Periodo di svolgimento	Destinatari
Livello B1	32 ore	1 esperto madrelingua	novembre 2024/ 15 maggio 2025	docenti
Livello B1	32 ore	1 esperto madrelingua	novembre 2024/ 15 maggio 2025	docenti
Livello B1	32 ore	1 esperto madrelingua	novembre 2024/ 15 maggio 2025	docenti

Corso annuale di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolto ai docenti in servizio.

(Percorso pomeridiano, a partire da novembre 2024)

Titolo modulo	Durata	Figure richieste	Periodo di svolgimento	Destinatari
Metodologia CLIL	32 ore	1 esperto madrelingua	novembre 2024/ 15 maggio 2025	docenti

PRESO ATTO che in questa Istituzione Scolastico non è presente personale interno idoneo (madrelingua) a ricoprire l'incarico inerente ai servizi previsti dall'intervento B per la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera;

CONSIDERATO che, a seguito di una indagine di mercato condotta dal Gruppo di Lavoro incaricato, assunto a prot.n°7146/VI del 30/10/2024, mediante consultazione di enti di formazione esterna che erogano servizi previsti dalla linea di intervento B, anche presenti sul MEPA, maggiormente rispondenti al fabbisogno dell'Istituto è risultato essere: OXFORD LANGUAGE CENTER SRL, con sede in Viale Ofanto n°122, CAP 71122 Foggia, P.IVA:04024170716;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio di formazione in parola è stata stimata in € 15.616,00 onnicomprensivo;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;

VERIFICATO che nell'ambito delle Convenzioni stipulate da Consip Spa non esiste la convenzione avente ad oggetto il servizio comparabile con quelli oggetto della presente determinazione;

VERIFICATO, che, previa attenta disamina delle proposte presenti sul MEPA, risulta possibile attivare procedura di gara mediante affidamento Trattativa diretta sul MEPA della Consip, in quanto è presente il servizio di cui si necessita;

RITENUTO, pertanto, corretto procedere ad un affidamento diretto mediante Trattativa Diretta con un solo operatore economico;

PRESO ATTO, pertanto, che sulla piattaforma MEPA dei vari fornitori abilitati, è emerso che la OXFORD LANGUAGE CENTER SRL, con sede in Viale Ofanto n°122, CAP 71122 Foggia, P.IVA:04024170716, presenta nel proprio catalogo i servizi di cui si necessita, a prezzi in linea col mercato e vantaggiosi, rispettando i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato nel precedente affidamento;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

ATTESO che il valore economico della fornitura è inferiore a € 40.000,00;

VISTO il Regolamento d'Istituto, aggiornato e approvato con delibera n°106 del C.I. il 16/03/2022, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

CONSIDERATO che il fine pubblico da perseguire è la Pubblica Istruzione e il Miglioramento dell'Offerta Formativa;

VISTO il Programma Annuale approvato in data 15/02/2024 con delibera n°67, che contiene il relativo aggregato di spesa;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.49 D.Lgs 36/23 comma 4, con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;

CONSIDERATO che il principio di rotazione di cui all'art.49 del D.Lgs.36/2023, c.6, può essere derogato per gli affidamenti di importo inferiore ai 5.000,00 €;

PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.55 del D.Lgs.36/2023 i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

TENUTO CONTO che la ditta è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali DURC;

ATTESO che la determinazione della spesa massima stanziata per la fornitura del servizio richiesto risulta finanziariamente compatibile con l'effettiva capienza del relativo capitolo del Bilancio dell'Istituto;

VISTO le linee guida dell'ANAC in materia di procedure per l'affidamento diretto dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;

VISTO che l'art.1, co. 130 della L. n.145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) ha modificato l'art.1 co.450 della Legge n°296/2006, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da € 1.000 a € 5.000. Pertanto, dall'1 gennaio 2019 le pubbliche amministrazioni sono obbligati a ricorrere al MEPA per forniture di beni e l'acquisto di servizi di importo superiore ai 5.000 €;

CONSIDERATO che l'art.1 comma 516 della Legge n.208/2015, stabilisce che le amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa;

ACCERTATA la sussistenza dei requisiti normativamente richiesti e l'assenza di profili ostativi in capo al soggetto aggiudicatario;

D E T E R M I N A

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere all'affidamento diretto mediante Trattativa Diretta sul MEPA il servizio di fornitura del servizio di formazione per la realizzazione dei percorsi formativi di cui al D.M. 65/2023 linea B a favore dei docenti di questa Istituzione Scolastica: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023 – Linea B, alla ditta OXFORD LANGUAGE CENTER SRL, con sede in Viale Ofanto n°122, CAP 71122 Foggia, P.IVA n.04024170716, ai sensi dell'art.50 D.L.vo n°36/2023, in considerazione del valore economico del contratto, che non supera il limite stabilito dal Decreto del 28 agosto 2018, n°. 129, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela della PA nei casi consentiti dalla Legge;
3. di perfezionare la trattativa diretta per la fornitura del servizio di cui alla presente determina con le modalità e nelle forme previste nel MEPA;

4. di stimare una spesa complessiva di € 15.616,00 (quindicimilaseicentosedici/00) onnicomprensivo di cui alla presente determina al relativo capitolo di bilancio A3/15 – potenziamento STEM e Lingue DM65/2023;
5. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica e di dichiarazione di assunzione obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010;
6. di assegnare il presente provvedimento al D.S.G.A. della scuola, dott.ssa Maria Teresa SPALLONE, per la regolare esecuzione e quale responsabile della procedura amministrativa-contabile;
7. di dare atto che sulla presente determinazione è stato apposto il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria;
8. di autorizzare il Direttore dei Servizi GG.AA. all'imputazione della relativa spesa per l'acquisto del materiale di cui si necessita, di cui alla presente determina al relativo capitolo di bilancio A03/15;
9. di evidenziare che il CIG sarà assegnato dal sistema MEPA dopo aver aggiudicato la Trattativa Diretta;
10. ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n°36/2023 e dell'art. 5 della L. 241/1990, viene individuato RUP il Dirigente Scolastico di questo Istituto, prof. Tommaso ALBANO in quanto soddisfa appieno i requisiti richiesti;
11. di pubblicare copia della presente determinazione all'albo dell'Istituto scolastico e sul sito web – sezione Amministrazione Trasparente-:

<http://www.istitutocomprensivorelli-fioritti.it>



Il Dirigente Scolastico
prof. Tommaso ALBANO

La sottoscritta D.S.G.A. attesta che la presente determinazione sarà affissa all'albo informatico dell'Istituto.
Visto di REGOLARITÀ CONTABILE attestante la copertura finanziaria.



IL D.S.G.A.
dott.ssa Maria Teresa SPALLONE